

**DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

**relativo all'ammissione alle negoziazioni su EURONEXT GROWTH MILAN, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e**

**gestito da Borsa Italiana S.p.A. del**

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN AZIONI DESTINATION ITALIA S.P.A.**

**denominato**

**"DESTINATION ITALIA POC 2023-2028"**

**emesso da**



***Euronext Growth Advisor***



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

***CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.***

## INDICE

### DEFINIZIONI

<b>1. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	8
<b>1.1. Rischi connessi alle Obbligazioni Convertibili</b> .....	8
<b>1.2. Rischi connessi all'assenza di rating relativo all'Emittente ed al Prestito Obbligazionario</b> .....	10
<b>1.3. Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi legato alla sottoscrizione e/o vendita e/o riacquisto delle Obbligazioni Convertibili da parte dell'Emittente e al potenziale conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione</b> .....	10
<b>1.4. Rischi connessi all'esercizio della facoltà di conversione e variazione del rapporto di conversione</b> .....	10
<b>1.5. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni Convertibili</b> .....	11
<b>1.6. Rischi connessi alla possibilità di sospensione e revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente</b> .....	12
<b>1.7. Rischi connessi alla conversione in azioni dell'Emittente</b> .....	13
<b>1.8. Rischi connessi all'esigibilità immediata delle Obbligazioni Convertibili in conseguenza di una causa di inadempimento</b> .....	13
<b>1.9. Rischi connessi al trattamento fiscale delle obbligazioni convertibili</b> .....	14
<b>2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b> .....	15
<b>2.1. Tipo di strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni</b> .....	15
<b>2.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</b> .....	16
<b>2.3. Regime di circolazione</b> .....	16
<b>2.4. Ammontare dei titoli ammessi alle negoziazioni</b> .....	16
<b>2.5. Valuta di emissione degli strumenti finanziari</b> .....	17
<b>2.6. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</b> .....	17
<b>2.7. Ranking degli strumenti finanziari</b> .....	17
<b>2.8. Sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili</b> .....	18
<b>2.9. Diritti connessi agli strumenti finanziari</b> .....	18
<b>2.10. Tasso nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</b> .....	24
<b>2.11. Agente per il calcolo e agente di conversione</b> .....	25
<b>2.12. Data di scadenza del prestito e modalità di pagamento</b> .....	25
<b>2.13. Informazioni riguardanti l'ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione</b> .....	26
<b>2.14. Prezzo di Emissione</b> .....	26
<b>2.15. Assemblea degli Azionisti – Rappresentante Comune – Libro degli Obbligazionisti</b> .....	26
<b>2.16. Delibere, autorizzazioni e approvazioni</b> .....	27
<b>2.17. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</b> .....	27
<b>2.18. Regime fiscale</b> .....	27

<b>3. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE</b> .....	29
<b>3.1. Tipo e classe delle Azioni di Compendio</b> .....	29
<b>3.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari saranno creati</b> .....	29
<b>3.3. Caratteristiche delle Azioni di Compendio</b> .....	29
<b>3.4. Valuta di emissione delle Azioni di Compendio</b> .....	29
<b>3.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</b> .....	29
<b>3.6. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati / saranno creati e/o emessi</b> .....	33
<b>3.7. Data prevista per l'emissione delle Azioni di Compendio</b> .....	33
<b>3.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</b> .....	33
<b>3.9. Descrizione di eventuali disposizioni normative o statutarie che potrebbero ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente</b>	33
<b>3.10. Indicazione delle eventuali offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso</b> .....	35
<b>3.11. Disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.</b>	35
<b>3.12. Indicazione dell'impatto sull'Emittente delle Azioni di Compendio ed effetti di diluizione per gli azionisti</b> .....	36

## DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

<b>Assemblea</b>	L'assemblea dei soci di Destination Italia S.p.A.
<b>Azioni o Azioni di Destination Italia</b>	Le azioni ordinarie in cui di volta in volta è suddiviso il capitale sociale della Società.
<b>Azioni di Compendio</b>	Le massime n. 1.500.000 (un milione cinquecentomila) Azioni, prive del valore nominale, da emettere a servizio delle Obbligazioni Convertibili ed aventi le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia della conversione delle Obbligazioni Convertibili medesime.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Cap</b>	Euro 5,00 per azione.
<b>Codice Civile, c.c. ovvero Cod. Civ.</b>	Indica il codice civile italiano.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il consiglio di amministrazione di Destination Italia.
<b>CONSOB</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via Gian Battista Martini n. 3.
<b>Corrispettivo in Denaro</b>	Si intende il prodotto tra il numero di azioni non consegnate ai sensi del successivo Articolo 5.5 del Regolamento e la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Destination Italia nei 30 (trenta) Giorni di Borsa Aperta precedenti la Data di Scadenza.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	Indica il 14 novembre 2023.
<b>Data di Emissione</b>	Indica il 16 novembre 2023.
<b>Data di Godimento del Prestito</b>	Il giorno di inizio di negoziazione delle Obbligazioni Convertibili su Euronext Growth Milan.
<b>Data di Pagamento degli Interessi</b>	Il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di vita delle Obbligazioni Convertibili.
<b>Data di Scadenza</b>	Termine finale di durata del Prestito Obbligazionario, fissata al giorno 16 novembre 2028.

<b>Diritto di Conversione</b>	Diritto degli Obbligazionisti di richiedere la conversione integrale delle Obbligazioni Convertibili detenute in Azioni di Compendio, come disciplinate dal Regolamento.
<b>Dividendi Straordinari</b>	Si intendono i dividendi, in denaro o in natura, che la Società qualifica addizionali rispetto al dividendo derivante dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione.
<b>Domanda di Conversione</b>	Apposita richiesta che gli Obbligazionisti devono presentare per poter esercitare il Diritto di Conversione.
<b>Emittente, Società ovvero Destination Italia</b>	Destination Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Galleria Sala dei Longobardi n. 2, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi n. 09642040969.
<b>Euronext Growth Advisor</b>	Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello n. 24, partita IVA e codice fiscale 02931180364
<b>Euronext Growth Milan</b>	Sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Floor</b>	Euro 2,00 per azione ordinaria.
<b>Giorno di Borsa Aperta</b>	Un qualunque giorno nel quale il mercato Euronext Growth Milan è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso negoziati.
<b>Giorno Lavorativo Bancario</b>	Si intende qualunque giorno di calendario in cui il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer system (c.d. "TARGET 2") è operativo.
<b>Gruppo</b>	Si intende l'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 c.c..
<b>Intermediari aderenti</b>	Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
<b>Investitori Qualificati</b>	Si intendono gli investitori come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129.
<b>Media Prezzi Negoziazione</b>	Indica la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 6 mesi precedenti la Data di Conversione, come pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Mantegna n. 6.

<b>Obbligazioni o Obbligazioni Convertibili</b>	Le massime n. 1.000 obbligazioni convertibili costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" del valore nominale di Euro 3.000 (tremila) ciascuna, emesse, in via unitaria, per un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni).
<b>Obbligazionista</b>	Ciascun titolare delle Obbligazioni Convertibili.
<b>OPA</b>	Offerta pubblica di acquisto e/o di scambio ai sensi degli articoli 102 e s.s. del TUF, come applicabili alla Società ai sensi dello Statuto sociale della stessa e del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ovvero ai sensi di qualsiasi altra normativa di volta in volta applicabile.
<b>Periodo di Conversione</b>	Periodo nel quale è possibile esercitare il Diritto di Conversione, che decorre dal 15° (quindicesimo) Giorno Lavorativo Bancario che precede la Data di Scadenza fino al 5° (quinto) Giorno Lavorativo Bancario che precede la Data di Scadenza.
<b>Prestito o Prestito Obbligazionario</b>	Il prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" di massimi nominali Euro 3.000.000 (tre milioni), costituito da massime n. 1.000 Obbligazioni Convertibili.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Prezzo pari al 100% (cento per cento) del Valore Nominale di Emissione (Euro 3.000).
<b>Rapporto di Conversione</b>	Il rapporto di conversione delle Obbligazioni, come definito ai sensi dell'articolo 5.4 del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
<b>Regime Fiscale</b>	Indica le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni Convertibili emesse dall'Emittente.
<b>Regolamento o Regolamento del Prestito Obbligazionario</b>	Indica il regolamento del Prestito Obbligazionario alla Data del Documento di Ammissione, fatte salve eventuali successive integrazioni e modifiche.
<b>Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan</b>	Indica il regolamento emittenti del mercato Euronext Growth Milan, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Securities Act</b>	Securities Act 1933 e successive modificazioni, vigente negli Stati Uniti d'America.
<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente.

**Tasso di Interesse**

Tasso fisso di interesse lordo pari al 7% all'anno che frutteranno le Obbligazioni Convertibili dalla Data di Godimento (inclusa).

**Tobin Tax**

Indica l'imposta sulle transazioni finanziarie istituita dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013).

**TUF**

Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

**Valore Nominale di Emissione**

Euro 3.000,00.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo, al settore di attività in cui operano, nonché agli strumenti finanziari offerti.*

*L'investimento nelle Obbligazioni Convertibili presenta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari convertibili ammessi alla negoziazione su un mercato non regolamentato.*

*Le Obbligazioni Convertibili potranno essere convertite in Azioni di Compendio nei termini previsti nel Regolamento del Prestito Obbligazionario. Le Azioni di Compendio dell'Emittente, assegnate in conversione, avranno le stesse caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione. Inoltre, si invitano i sottoscrittori delle Obbligazioni Convertibili a prestare una particolare attenzione alle informazioni che saranno pubblicate dall'Emittente sul proprio sito internet ([www.destinationitalia.com](http://www.destinationitalia.com)), relativamente al Prestito Obbligazionario ed, in particolare, con riguardo alle modalità di rimborso del Prestito, al Periodo di Conversione e al Rapporto di Conversione.*

*La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per i propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.*

*I fattori di rischio descritti nella presente Sezione devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Inoltre, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui operano, nonché agli strumenti finanziari offerti. Maggiori informazioni in relazione all'Emittente e al settore in cui opera e ai rischi connessi agli stessi possono essere reperite nel documento di ammissione relativo all'ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente presso Euronext Growth Milan (già AIM Italia), avvenuta il 15 ottobre 2021, pubblicato sul sito internet dell'Emittente ([www.destinationitalia.com](http://www.destinationitalia.com)), in particolare nelle sezioni "Investor Relations", nonché tra le ulteriori informazioni pubbliche disponibili.*

### **1.1. Rischi connessi alle Obbligazioni Convertibili**

Le Obbligazioni Convertibili costituiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti dell'Emittente e sono considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con le altre obbligazioni non privilegiate presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione per le obbligazioni che siano privilegiate sulla base di disposizioni generali e inderogabili di legge.

Il buon esito dei pagamenti dovuti in base a tali obbligazioni (pagamento degli interessi ed eventuale rimborso del capitale) non è assistito da garanzie ulteriori rispetto al patrimonio

dell'Emittente, pertanto l'investitore, sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, diventa un finanziatore dell'Emittente assumendosi pertanto il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni di pagamento.

In particolare, la capacità della Società di generare flussi di cassa sufficienti a rimborsare i propri debiti, ivi incluso il Prestito, dipenderà da diversi fattori esogeni rispetto alla Società (es. fluttuazioni dei tassi d'interesse, condizioni dei mercati su cui opera il Gruppo, modifiche del quadro competitivo, ecc.) pertanto, non vi sono certezze in merito al fatto che l'Emittente sia in grado, in futuro, di generare flussi di cassa in misura tale da poter rimborsare le proprie obbligazioni pecuniarie. Laddove la Società non fosse in grado, in futuro, di generare sufficienti flussi di cassa per far fronte al proprio indebitamento, incluso il Prestito, potrebbe essere necessario procedere a un rifinanziamento, totale o parziale, del debito ovvero assumere specifiche iniziative in tal senso. Non v'è, inoltre, certezza che un rifinanziamento del debito o le iniziative assunte possano essere realizzati a condizioni tali e nei termini utili per poter far fronte all'indebitamento e, in particolare, al rimborso del Prestito.

Le Obbligazioni Convertibili sono inoltre strumenti composti da una obbligazione unita ad un derivato. Lo strumento derivato insito nelle Obbligazioni Convertibili è composto da un'opzione di acquisto. Si segnala che, data la presenza della componente derivativa inclusa nell'Obbligazione Convertibile, acquistata dal sottoscrittore, è possibile che il rendimento offerto dall'Obbligazione Convertibile sia inferiore al rendimento di Obbligazioni Convertibili ordinarie prive di tale componente derivativa.

Il prezzo delle Obbligazioni Convertibili dipende principalmente dai seguenti parametri:

- a) prezzo delle Azioni: una diminuzione del prezzo delle Azioni può comportare una diminuzione del prezzo e del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile; viceversa, un aumento del prezzo delle Azioni può comportare un aumento del valore del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile;
- b) volatilità del prezzo delle Azioni: un incremento della volatilità del prezzo delle Azioni può comportare un aumento del valore del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile; viceversa, una riduzione della volatilità delle Azioni può comportare una diminuzione del valore del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile;
- c) tassi di interesse: un aumento dei tassi di interesse può comportare una diminuzione del valore dell'obbligazione che compone l'Obbligazione Convertibile; viceversa, una diminuzione dei tassi di interesse può comportare un aumento del valore dell'obbligazione che compone l'Obbligazione Convertibile;
- d) merito creditizio: un aumento del merito creditizio può comportare un aumento del valore dell'obbligazione che compone l'Obbligazione Convertibile; viceversa, una

diminuzione del merito creditizio può comportare una diminuzione del valore dell'obbligazione che compone l'Obbligazione Convertibile;

- e) vita residua delle Obbligazioni Convertibili: il valore della componente derivata delle Obbligazioni Convertibili decresce con il diminuire della vita residua delle stesse; pertanto, più è distante la loro data di scadenza, più è elevato il valore della componente derivata; viceversa più è vicina la data di scadenza, minore è il valore del derivato.

### **1.2. Rischi connessi all'assenza di rating relativo all'Emittente ed al Prestito Obbligazionario**

Alla Data del Documento di Ammissione né all'Emittente né al Prestito Obbligazionario è stato assegnato un rating, né alla medesima data è previsto che tale rating venga assegnato. L'Emittente quindi non è stata, alla Data del Documento di Ammissione, né è previsto che sarà oggetto di una valutazione indipendente circa il proprio merito di credito.

L'assenza di rating potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni Convertibili, nonché avere un impatto negativo sul prezzo di mercato delle stesse.

Qualora l'Emittente decidesse di affidare ad un'agenzia di rating tale valutazione, non è possibile, inoltre, escludere che gli esiti dell'analisi svolta sul merito di credito evidenzino un rischio più elevato di quello assunto alla base della propria scelta di investimento.

### **1.3. Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi legato alla sottoscrizione e/o vendita e/o riacquisto delle Obbligazioni Convertibili da parte dell'Emittente e al potenziale conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione**

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora la stessa assumesse la veste di controparte diretta nella sottoscrizione e/o vendita e/o riacquisto delle Obbligazioni Convertibili determinandone il prezzo.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione delle Obbligazioni Convertibili possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello degli investitori; a tal proposito si evidenzia che soci e/o parti correlate dell'Emittente potranno sottoscrivere il Prestito Obbligazionario.

### **1.4. Rischi connessi all'esercizio della facoltà di conversione e variazione del rapporto di conversione**

Le Obbligazioni Convertibili sono convertibili in Azioni di Compendio sulla base del Rapporto di Conversione specificato nel Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Il Diritto di Conversione delle Obbligazioni Convertibili potrà essere esercitato volontariamente dagli Obbligazionisti durante il Periodo di Conversione.

L'esercizio del Diritto di Conversione comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi, salvo revoca, alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione quale Euronext Growth Milan. Ai fini della valutazione dell'esercizio del Diritto di Conversione, il titolare di Obbligazioni Convertibili, tra l'altro, dovrà considerare che:

- a) il rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertibili potrebbe subire variazioni al verificarsi delle ipotesi e nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del Regolamento del Prestito Obbligazionario; e
- b) le Azioni di Compendio saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni.

Non può esservi certezza che nel corso della durata del Prestito, il prezzo di mercato delle Azioni sia tale da rendere conveniente la conversione delle Obbligazioni Convertibili.

#### **1.5. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni Convertibili**

L'Emittente ha richiesto a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni Convertibili su Euronext Growth Milan, che non è un mercato regolamentato ma un sistema multilaterale di negoziazione.

Sebbene le Obbligazioni Convertibili saranno scambiate sul mercato Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Obbligazioni Convertibili, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative di prezzo.

La possibilità per l'investitore di rivendere le Obbligazioni Convertibili prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli. Nel caso in cui l'investitore incontri difficoltà nel reperire una controparte e, quindi, nel liquidare l'investimento, potrebbe correre il rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, dovrà avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni Convertibili all'atto dell'emissione, dovrà essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Obbligazioni Convertibili potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e

raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

In generale, un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

In aggiunta, qualora i titolari di Obbligazioni Convertibili decidessero di vendere le Obbligazioni Convertibili prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni Convertibili. Il valore di mercato delle Obbligazioni Convertibili subisce infatti l'influenza di diversi fattori, tra cui il numero delle Azioni in circolazione, il prezzo di mercato delle Azioni, la relativa volatilità, i parametri finanziari dell'Emittente e la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni Convertibili anche al di sotto del loro valore nominale. Inoltre, questi fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni Convertibili prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

In generale, un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato a causa della minore liquidità rispetto ai titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

#### **1.6. Rischi connessi alla possibilità di sospensione e revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan Borsa Italiana può disporre la sospensione o la revoca dalla negoziazione delle Obbligazioni e/o delle Azioni, nei casi previsti dallo stesso Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

In particolare, Borsa Italiana può disporre la sospensione dalla negoziazione delle Azioni, a titolo esemplificativo, ove:

- a) l'Emittente cessa di avere il Euronext Growth Advisor;
- b) i prezzi ufficiali delle Azioni risultino inferiori ad una specifica soglia minima inferiore a 0.01 euro ovvero nel caso in cui l'Emittente intenda dare corso ad un'operazione straordinaria da cui potrebbe risultare un prezzo teorico delle Azioni inferiore a tale soglia minima;

- c) l'Emittente intenda dare corso ad un aumento di capitale in opzione inscindibile che non sia assistito da idonee garanzie di sottoscrizione.

Con riguardo sia alle Azioni che alle Obbligazioni, Borsa Italiana dispone la sospensione se:

- a) le negoziazioni su tali strumenti finanziari non si svolgono in maniera ordinata;
- b) ritiene che l'Emittente non rispetti il Regolamento;
- c) lo richiede la protezione degli investitori;
- d) l'integrità e la reputazione del mercato è stata o può essere messa in discussione dalle operazioni su tali strumenti finanziari.

Borsa Italiana dispone la revoca dalle negoziazioni delle Obbligazioni e delle Azioni nel caso in cui:

- a) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- b) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- c) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la sospensione o revoca dalla negoziazione delle Obbligazioni e/o delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di strumenti finanziari non negoziati e pertanto di difficile liquidabilità.

### **1.7. Rischi connessi alla conversione in azioni dell'Emittente**

Successivamente all'esercizio del Diritto di Conversione, le Azioni di Compendio saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni e, pertanto, non può essere fornita garanzia che il prezzo di mercato delle Azioni di Compendio successivamente alla conversione delle Obbligazioni Convertibili risulti almeno uguale al Prezzo di Conversione delle Obbligazioni Convertibili stesse. Ove, pertanto, il possessore intendesse vendere Azioni di Compendio successivamente alla relativa data di consegna, il ricavato di tale vendita potrebbe non consentire il recupero integrale del valore nominale delle Obbligazioni Convertibili.

Il mantenimento in portafoglio delle Azioni di Compendio successivamente alla conversione comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

### **1.8. Rischi connessi all'esigibilità immediata delle Obbligazioni Convertibili in conseguenza di una causa di inadempimento**

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento del Prestito Obbligazionario, a prescindere dalla Data di Scadenza, le Obbligazioni Convertibili diventeranno immediatamente esigibili e rimborsabili al loro Valore Nominale di Emissione, oltre agli eventuali interessi maturati (il "**Rimborso Anticipato Obbligatorio**"), purché vi sia una contestuale richiesta scritta in tal senso da parte di tanti Obbligazionisti che detengano complessivamente almeno l'80% (ottanta per cento) del Valore Nominale di Emissione complessivo delle Obbligazioni Convertibili in circolazione a tale data, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- a) la Società non provveda, in relazione alle Obbligazioni Convertibili, al pagamento degli interessi dovuti e l'inadempimento si protragga per un periodo di 30 (trenta) Giorni Lavorativi Bancari; o
- b) la Società non adempia ad una o più delle altre Obbligazioni Convertibili a suo carico ai sensi dei precedenti Articoli 7 e 8 del Regolamento del Prestito Obbligazionario, e tale inadempimento non sia rimediato entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi Bancari dalla data in cui la Società abbia ricevuto la richiesta scritta di rimediare a detto inadempimento da parte di tanti Obbligazionisti che detengano complessivamente almeno l'80% (ottanta per cento) del Valore Nominale di Emissione complessivo delle Obbligazioni Convertibili in circolazione alla data della richiesta (richiesta formalizzata eventualmente per il tramite del rappresentante comune nominato ai sensi dell'art. 2417 cod. civ. in relazione alle Obbligazioni Convertibili oggetto della presente emissione); o
- c) sia stata accertata l'insolvenza della Società, oppure la Società intraprenda negoziati con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o concordati stragiudiziali, verso in uno stato di conclamata crisi ovvero venga assoggettata a procedure concorsuali.

Nel caso in cui si verifichi una delle circostanze elencate nei punti da (a) a (c), gli Obbligazionisti potrebbero considerare opportuno esigere l'immediato rimborso del capitale investito e del rateo di interessi maturato dalle Obbligazioni facendo venire meno la possibilità di convertire le Obbligazioni in Azioni di Compendio.

Fermo quanto previsto dal Regolamento, non vi è certezza che l'Emittente, ricorrendo alcuna delle ipotesi di cui ai punti da (a) a (c) che precedono, possa assolvere alle obbligazioni da ciò derivanti entro i termini indicati nell'articolo 12 del Regolamento.

### **1.9. Rischi connessi al trattamento fiscale delle obbligazioni convertibili**

Per quanto riguarda il trattamento fiscale delle Obbligazioni Convertibili, si rappresenta l'assenza di pronunce ufficiali da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito al regime fiscale applicabile a tipologie di titoli con caratteristiche giuridiche ed economiche simili. In astratto, si potrebbe porre il dubbio sulla tassazione degli stessi con applicazione dell'imposta sostitutiva al 20% (in base alle disposizioni del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, di seguito il "D. Lgs. n. 239/1996") ovvero con ritenuta del 20% (qualora

prevallesse una qualificazione come "titoli atipici" ai sensi dell'articolo 5 del D.L. n. 512/1983).

Con riferimento alle Obbligazioni Convertibili, ad avviso della Società, che non ha richiesto a tal fine alcuno specifico parere legale o fiscale, agli interessi, frutti e altri proventi rivenienti dalle Obbligazioni Convertibili si applica il regime previsto dal D. Lgs. n. 239/1996, con conseguente applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%, qualificandosi le stesse come obbligazioni tipiche emesse ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile. La qualificazione civilistica come obbligazione tipica ha un duplice effetto: da un lato, consente di includere ipso facto le Obbligazioni Convertibili fra quei titoli che beneficiano del regime fiscale previsto dal D. Lgs. n. 239/1996 e dall'altro di escludere di per sé che alle stesse possa applicarsi il regime fiscale previsto per i "titoli atipici".

Infine, si rappresenta che, nella prassi ministeriale, si è in ogni caso esclusa la riconducibilità ai "titoli atipici" di quei titoli non obbligazionari che prevedono il rimborso integrale del capitale investito, l'indicazione di una scadenza, la corresponsione di proventi che non siano interamente parametrati ai risultati economici della società emittente e l'assenza di diritti corporativi, intesi come diritti di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'impresa emittente o dell'affare in relazione al quale siano stati emessi, né di controllo sulla gestione stessa.

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni Convertibili, sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla Data del Documento di Ammissione rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni Convertibili, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Si rappresenta che la normativa fiscale straniera non è oggetto di analisi all'interno del presente Documento di Ammissione e che le relative eventuali implicazioni in relazione al Prestito dovranno pertanto essere valutate autonomamente dall'investitore. Si avverte, comunque, che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli.

## **2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **2.1. Tipo di strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni**

Gli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni sono massime n. 1.000 (mille) Obbligazioni Convertibili, che costituiscono il prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028" di massimi nominali Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00).

Le Obbligazioni Convertibili sono riservate interamente alla sottoscrizione di "Investitori Qualificati", come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129 ed hanno valore nominale unitario pari a euro 3.000 (tremila) (il "**Valore Nominale di Emissione**").

Le Obbligazioni sono emesse ad un Prezzo di Emissione pari al 100% del Valore Nominale di Emissione e convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione, ossia le Azioni di Compendio, in ragione del Rapporto di Conversione (come definito ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento del Prestito Obbligazionario).

Le Obbligazioni Convertibili sono al portatore e non sono frazionabili.

Le Obbligazioni Convertibili sono identificate dal codice ISIN IT0005569444 e sono disciplinate dal Regolamento del Prestito Obbligazionario pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.destinationitaliagroup.it](http://www.destinationitaliagroup.it) e allegato al presente Documento di Ammissione.

## **2.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Il Prestito Obbligazionario e il Regolamento sono regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito Obbligazionario e/o alle disposizioni contenute nel Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

## **2.3. Regime di circolazione**

Le Obbligazioni Convertibili sono al portatore e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione, ai sensi della vigente normativa.

La consegna delle Obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione dei sottoscrittori per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli ("**Intermediari Aderenti**"). In conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni Convertibili (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di Intermediari Aderenti. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni Convertibili. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-quinquies e 83-sexies del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

## **2.4. Ammontare dei titoli ammessi alle negoziazioni**

Il Prestito Obbligazionario è emesso per un ammontare di massimi nominali Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00), pari a n. 1.000 (mille) Obbligazioni Convertibili, ciascuna con

Valore Unitario di Emissione pari a euro 3.000 (tremila), con la delibera di emissione delle Obbligazioni Convertibili, adottata dall'Assemblea straordinaria di Destination Italia in data 25 ottobre 2023 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2420-bis cod. civ..

## **2.5. Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

La valuta di emissione delle Obbligazioni Convertibili è l'Euro.

Salvo quanto contrariamente previsto dalla legge applicabile, nel caso in cui l'Euro non fosse più riconosciuto dalla banca centrale quale valuta corrente in Italia, qualsiasi riferimento nel Regolamento all'Euro e qualsiasi obbligazione di cui al Regolamento in Euro dovranno essere intesi quali riferiti alla valuta che sarà riconosciuta dalla banca centrale quale corrente in Italia (nel caso di più valute correnti, quella che sarà individuata dall'Emittente), al tasso di conversione previsto dalla normativa che modificherà la valuta avente corso legale in Italia, con arrotondamento in difetto o in eccesso come determinato ragionevolmente dall'Emittente.

## **2.6. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

L'emissione delle Obbligazioni Convertibili è finalizzata a reperire finanze aggiuntive a supporto del piano di sviluppo della Società, evitando ulteriori effetti diluitivi nell'immediato sull'attuale compagine azionaria, ma garantendo comunque l'opportunità di prevedere un futuro rafforzamento patrimoniale a condizioni auspicabilmente più vantaggiose.

Le risorse finanziarie raccolte mediante l'emissione delle Obbligazioni Convertibili consentirebbero alla Società di accelerare il piano di sviluppo favorendo l'implementazione di una strategia di crescita dell'offerta, di espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, di valorizzazione della tecnologia proprietaria anche attraverso mirate operazioni di consolidamento dell'offerta turistica *incoming*.

## **2.7. Ranking degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Convertibili attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni Convertibili saranno, pertanto, subordinate alle obbligazioni presenti e future di Destination Italia che siano privilegiate in base a inderogabili disposizioni di legge.

L'Emittente sarà libera di concedere qualsiasi tipo di garanzia a favore di terzi nell'ambito dell'esercizio della propria attività d'impresa.

All'Emittente non si applica la Direttiva 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento.

## **2.8. Sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili**

L'emissione del Prestito sarà eseguita in via scindibile.

Entro il 30 giugno 2024, l'Emittente ha la facoltà, senza alcuna autorizzazione da parte degli Obbligazionisti o di terzi, di emettere, in una o più tranches, ulteriori titoli aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni e soggetti alle previsioni del presente Regolamento, aumentando, in tal modo, il valore nominale del Prestito, fino ad un massimo complessivo di ulteriori Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00). Resta inteso che le Obbligazioni saranno a tutti gli effetti fungibili con le Obbligazioni già emesse e in circolazione e formeranno con esse un'unica serie e dovranno essere emesse con modalità tali da permettere tale fungibilità.

Il prezzo di emissione delle nuove Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale di Emissione maggiorato dell'eventuale rateo di Tasso di Interesse non corrisposto e maturato sino alle rispettive date di emissione e regolamento (escluse) delle nuove Obbligazioni.

Le Obbligazioni Convertibili sono emesse ciascuna ad un prezzo di emissione pari al 100% (cento per cento) del Valore Nominale di Emissione (il "**Prezzo di Emissione**").

Le Obbligazioni Convertibili saranno emesse a fronte dell'integrale versamento del Prezzo di Emissione.

## **2.9. Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Convertibili incorporano, in particolare, i seguenti diritti ed hanno le seguenti caratteristiche.

### *Diritto di conversione (cfr. articolo 5 del Regolamento del POC)*

Gli Obbligazionisti potranno esercitare il diritto di richiedere la conversione integrale delle Obbligazioni Convertibili detenute in Azioni di Compendio (il "**Diritto di Conversione**"), secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento e di seguito riportati.

Il Diritto di Conversione, nella misura e nei limiti di seguito previsti, potrà essere esercitato per tutte o solo per parte delle Obbligazioni Convertibili detenute.

Le Azioni di Compendio da emettersi in virtù dell'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario deliberato dall'Assemblea di Destination Italia sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni Convertibili fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni Convertibili stesse.

In caso di esercizio del Diritto di Conversione e secondo le tempistiche di cui all'Articolo 5.6, a ciascuna Obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato in ragione del prezzo unitario di ciascuna Azione di Compendio secondo la seguente formula ("**Rapporto di Conversione**"), salvi gli effetti delle rettifiche del Rapporto di Conversione

nei casi previsti all'Articolo 7 del Regolamento (Diritti degli Obbligazionisti in caso di operazioni sul capitale sociale della Società):

$$\mathbf{Ac} = \mathbf{Vn} / \mathbf{Prezzo\ di\ Sottoscrizione}$$

dove:

- "**Ac**" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;
- "**Vn**" indica il valore nominale di ciascuna Obbligazione;
- "**Prezzo di Sottoscrizione**" indica il maggiore tra:
  - (i) Euro 2,00 ("**Floor**"); e
  - (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione, come pubblicato da Borsa Italiana ("Media Prezzi di Negoziazione"), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il "**Cap**") (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10%.

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore).

Qualora per effetto del calcolo di una rettifica al Rapporto di Conversione posta in essere ai sensi del Regolamento si richieda che la Società emetta Azioni di Compendio ulteriori a servizio della conversione, la Società, nei limiti consentiti dalla legge applicabile, porrà in essere tutte le attività societarie necessarie ad assicurare che il numero delle azioni da emettere per effetto dell'esercizio del Diritto di Conversione sia tale da consentire al titolare di ciascuna Obbligazione la conversione delle Obbligazioni Convertibili sulla base del nuovo Rapporto di Conversione. Qualora la Società si trovi nell'impossibilità di emettere le Azioni di Compendio aggiuntive, la Società corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni Convertibili, in occasione della conversione, il Corrispettivo in Denaro relativamente alle Azioni di Compendio aggiuntive che sarebbero state emesse sulla base del Rapporto di Conversione. Tale pagamento dovrà essere effettuato entro il 10° (decimo) Giorno Lavorativo Bancario successivo alla Data di Scadenza.

L'Emittente comunica il Giorno di Borsa Aperta precedente l'avvio del Periodo di Conversione ("**Data di Conversione**") il Prezzo di Sottoscrizione e il conseguente Rapporto di Conversione. Il Diritto di Conversione dovrà essere esercitato mediante presentazione di apposita richiesta (la "**Domanda di Conversione**") all'Intermediario Aderente per mezzo del quale le Obbligazioni Convertibili sono detenute, e potrà essere esercitato in un qualsiasi

Giorno Lavorativo Bancario a decorrere dal 15° (quindicesimo) Giorno Lavorativo Bancario che precede la Data di Scadenza e fino al 5° (quinto) Giorno Lavorativo Bancario che precede la Data di Scadenza (il "**Periodo di Conversione**").

Le Domande di Conversione non potranno essere presentate dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione che abbia convocato una Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio sino al giorno (incluso) in cui la stessa Assemblea dei soci abbia avuto luogo (anche in convocazione successiva alla prima) e, comunque, sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi deliberati dall'Assemblea (il "**Periodo di Non Conversione**"). Qualora il Periodo di Conversione cadesse, in tutto o in parte, nel Periodo di Non Conversione, tale Periodo di Conversione si intenderà posticipato – previa comunicazione del Consiglio di Amministrazione della Società – per la sua intera durata e/o per la sua sola parte ricadente nel Periodo di Non Conversione ad un periodo temporale immediatamente successivo al Periodo di Non Conversione.

La Domanda di Conversione dovrà quindi specificare il numero delle Obbligazioni Convertibili per il quale viene esercitato il Diritto di Conversione. Inoltre, in sede di presentazione della Domanda di Conversione, oltre a fornire le necessarie informazioni ai sensi della normativa applicabile, gli Obbligazionisti dovranno, a pena di inefficacia della Domanda di Conversione medesima: (i) prendere atto che le Azioni di Compendio non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act 1933 e successive modificazioni, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") e che le Obbligazioni Convertibili e le Azioni di Compendio ed ogni connesso diritto non potranno essere offerti, venduti, costituiti in pegno e, in generale, costituire oggetto di qualsiasi atto di trasferimento, se non nell'ambito di una transazione che avvenga al di fuori degli Stati Uniti d'America in conformità a quanto previsto dalla Regulation S del Securities Act; e (ii) dichiarare di non essere una U.S. Person, come definita ai sensi della Regulation S del Securities Act.

Le Azioni di Compendio sottoscritte all'esito dell'esercizio del Diritto di Conversione saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del Periodo di Conversione.

Nessuna Azione di Compendio sarà attribuita in relazione alle Domande di Conversione, che non siano state presentate entro il termine del Periodo di Conversione, e/o che non soddisfino le condizioni e in relazione alle quali non vengono effettuati gli adempimenti sopra descritti.

*Aggiustamenti del Rapporto di Conversione (cfr. articolo 7 del Regolamento del POC)*

Al verificarsi, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza, di uno degli eventi indicati nell'Articolo 7 del Regolamento (e di seguito riportati) si procederà secondo la disciplina di seguito prevista.

Qualora la Società effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni, di *warrant* su azioni ovvero di altri strumenti finanziari simili per la sottoscrizione o l'acquisto di azioni ordinarie Destination Italia, offerti in opzione agli azionisti della Società, tale diritto di opzione sarà attribuito, alle stesse condizioni e nei medesimi termini, anche agli Obbligazionisti, sulla base del Rapporto di Conversione (precisandosi che tale diritto di opzione non spetterà in relazione alle azioni da emettersi per effetto dell'esercizio di *warrant* già emessi dalla Società alla Data di Emissione o degli eventuali piani di incentivazione già approvati).

Qualora, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza, siano eseguite le seguenti operazioni sul capitale sociale della Società, il Rapporto di Conversione indicato all'articolo 5.4 del Regolamento del Prestito Obbligazionario sarà rettificato dalla Società come segue:

- (i) nelle ipotesi di aumenti gratuiti di capitale mediante imputazione a capitale di utili o riserve, che comportino emissione di azioni, il Floor e il Cap del Rapporto di Conversione saranno soggetti ad aggiustamento, moltiplicando il Rapporto di Conversione, calcolato al momento immediatamente precedente l'emissione in questione, per il valore derivante dal rapporto tra il numero di azioni in circolazione (quindi non computando azioni deliberate ma non ancora sottoscritte e liberate), immediatamente dopo l'emissione in questione, e il numero di azioni in circolazione immediatamente prima dell'emissione in questione. Tale aggiustamento sarà efficace alla Data di Emissione delle azioni in questione;
- (ii) nelle ipotesi di raggruppamento o frazionamento delle azioni, il Floor e il Cap del Rapporto di Conversione verranno modificati proporzionalmente con conseguente aumento o diminuzione del numero delle Azioni di Compendio;
- (iii) nelle ipotesi di fusione della Società in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui la Società sia la società incorporante), nonché in caso di scissione (fatta eccezione per i casi di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria), in deroga all'art. 2503-bis, comma 2, del Codice Civile, ad ogni Obbligazione sarà riconosciuto il Diritto di Conversione in un numero di azioni della società risultante dalla scissione o dalla fusione equivalente al numero di azioni che sarebbero state assegnate in relazione ad ogni Obbligazione, sulla base del relativo Rapporto di Conversione, ove l'Obbligazione fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o scissione;
- (iv) nei casi in cui sia deliberata la distribuzione di Dividendi Straordinari (la "**Distribuzione**"), il Floor e il Cap saranno soggetti ad aggiustamento moltiplicando ciascuno di essi, come in essere al momento immediatamente precedente la Distribuzione (il valore del Floor o il Cap, come da modificare ai sensi della presente

lettera (iv), il **“Valore da Modificare”**), per la seguente frazione, arrotondata alla terza cifra decimale:

$$A / (A-B)$$

dove:

- “A” è il maggiore tra il Valore da Modificare e il “prezzo medio” calcolato come la media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie registrati nei 10 giorni di Borsa aperta precedenti la data “cum dividendo”;
- “B” è il valore della Distribuzione attribuibile a ciascuna azione, determinato dividendo il valore complessivo della Distribuzione per il numero di azioni aventi diritto a ricevere tale Distribuzione.

Resta inteso che il predetto aggiustamento sarà efficace dalla data in cui le Azioni saranno negoziate “ex dividendo” su Euronext Growth Milan.

Qualora la Società proceda alla riduzione del capitale sociale per perdite mediante annullamento di azioni, il numero di Azioni di Compendio spettanti per ciascuna Obbligazione sarà conseguentemente diminuito in proporzione alla riduzione di capitale effettuata, mediante corrispondente rettifica del Rapporto di Conversione secondo metodologie di generale accettazione.

Qualora:

- (i) la Società proceda ad un aumento gratuito di capitale mediante incremento del valore nominale delle azioni;
- (ii) la Società proceda ad una riduzione del capitale per perdite mediante riduzione del valore nominale delle azioni;
- (iii) la Società approvi piani di incentivazione azionari per amministratori, dipendenti o ex-dipendenti collaboratori anche mediante stock option o stock grant;
- (iv) la Società proceda ad operazioni di fusione per incorporazione di altra società nella Società (ove la Società risulti quindi essere la società incorporante) ovvero ad operazioni di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria (o una delle società beneficiarie), fermo restando quanto previsto dall’articolo 2503-bis cod. civ. (ove applicabile).

il Rapporto di Conversione non sarà rettificato.

In caso di compimento da parte della Società di operazioni sul capitale sociale diverse da quelle indicate ai precedenti punti, il Rapporto di Conversione sarà rettificato dalla Società, con decisione assunta nelle sedi competenti, sulla base di metodologie di generale accettazione volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell’evento e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Nei limiti consentiti dalla legge applicabile, in relazione ad ogni rettifica del Rapporto di Conversione, qualora il Rapporto di Conversione, come determinato, non risulti essere un multiplo intero di 0,001 (zero virgola zero zero uno), lo stesso sarà arrotondato per difetto al multiplo intero di 0,001 (zero virgola zero zero uno) più vicino.

Nei casi in cui all'atto della conversione (sia esso in virtù del Diritto di Conversione ovvero in virtù di eventuali aggiustamenti) risulti un Rapporto di Conversione pari ad un numero non intero di Azioni, per ciascuna Obbligazione verrà consegnato un numero di Azioni di Compendio arrotondato per difetto, con liquidazione in denaro della differenza.

La Società comunicherà, ai sensi dell'articolo 17.4 del Regolamento, ogni eventuale rettifica apportata al Rapporto di Conversione ai sensi del Regolamento.

*Diritto di conversione in caso di OPA sulle Azioni (cfr. articolo 8 del Regolamento del POC)*

Nel caso in cui, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza, sia resa pubblica un'OPA avente ad oggetto (tutte le o parte delle) azioni ordinarie Destination Italia (diversa in ogni caso da un'OPA promossa dalla Società su azioni proprie), la Società si impegna a fare quanto in proprio potere al fine di consentire agli Obbligazionisti l'esercizio del Diritto di Conversione in via anticipata rispetto all'inizio del Periodo di Conversione, in deroga a quanto previsto dall'Articolo 5 del Regolamento.

A tal fine la Società: (i) darà notizia agli Obbligazionisti, nelle forme di cui all'Articolo 17.4 del Regolamento, della facoltà di esercitare in via anticipata il Diritto di Conversione; e (ii) farà quanto in proprio potere affinché l'esercizio anticipato del Diritto di Conversione e la conseguente messa a disposizione delle Azioni di Compendio a favore di coloro che si avvarranno di tale facoltà possano perfezionarsi ad una data tale da consentire ai titolari delle Azioni di Compendio emesse di poterle apportare in adesione all'OPA.

La Società provvederà a comunicare il Prezzo di Sottoscrizione e il relativo Rapporto di Conversione calcolando la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la pubblicazione del comunicato predisposto ai sensi dell'art. 102 del TUF, fermo restando il Cap e il Floor.

Nell'ipotesi di esercizio del Diritto di Conversione in via anticipata in caso di OPA, in deroga a quanto previsto dall'Articolo 4 del Regolamento che disciplina gli interessi, gli interessi dovuti sulle Obbligazioni Convertibili per le quali sia stato esercitato il Diritto di Conversione saranno calcolati fino alla data di esercizio del Diritto di Conversione, sempre al lordo di ritenute di imposta.

*Rimborso delle Obbligazioni Convertibili a Scadenza (cfr. articolo 9 del Regolamento del POC)*

Alla Data di Scadenza la Società provvederà al rimborso, in contanti e in un'unica soluzione, dell'intero Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni Convertibili rispetto alle quali il Diritto di Conversione non sia stato esercitato (unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Scadenza e non ancora corrisposti).

La Società può in ogni momento acquistare tutte le, o parte delle, Obbligazioni Convertibili sul mercato o sulla base di transazioni bilaterali con gli Obbligazionisti che avranno la facoltà (ma non l'obbligo) di venderle. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta sarà rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni Convertibili a parità di condizioni.

## **2.10. Tasso nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

### Data di godimento e scadenza degli interessi

Dalla Data di Godimento (inclusa) le Obbligazioni Convertibili frutteranno interessi ad un tasso fisso di interesse lordo pari al 7% in ragione d'anno (il "**Tasso di Interesse**"). Gli interessi sono calcolati sul Valore Nominale di Emissione, al lordo di ritenute di imposta.

Gli interessi non saranno capitalizzabili e saranno corrisposti in contanti e in via posticipata agli Obbligazionisti al termine di ciascun semestre, il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di vita delle Obbligazioni Convertibili (ciascuna, una "**Data di Pagamento degli Interessi**"), fatta eccezione per l'ultima Data di Pagamento degli Interessi che corrisponderà alla Data di Scadenza. Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione ACT/365.

Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi a partire dalla prima, nel tempo, delle seguenti date:

- (i) dalla Data di Scadenza (inclusa); ovvero
- (ii) in caso di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 12 del Regolamento, dalla data in cui avverrà il rimborso anticipato.

### Descrizione del calcolo degli interessi

Nel caso in cui il calcolo dell'interesse dovesse essere effettuato per un periodo che abbia termine in una data diversa da una Data di Pagamento degli Interessi, l'interesse sarà calcolato applicando al Valore Nominale di Emissione il Tasso di Interesse e moltiplicando tale ammontare per il Tasso Frazionale (come di seguito definito). L'ammontare risultante sarà arrotondato al centesimo, restando inteso che ogni frazione di centesimo sarà ridotta al centesimo inferiore.

### Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento del capitale portato dalle Obbligazioni Convertibili si prescrive decorsi 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Il diritto al pagamento degli interessi maturati in relazione alle Obbligazioni Convertibili si prescrive decorsi 5 anni dalla scadenza della data di pagamento di tali interessi.

### **2.11. Agente per il calcolo e agente di conversione**

Le funzioni dell'agente per il calcolo e dell'agente per la conversione saranno svolte dalla Società. Qualora la Società decidesse di conferire il mandato a svolgere le predette funzioni a un altro agente di calcolo e/o agente di conversione, la Società ne darà pronta comunicazione con le modalità previste ai sensi del Regolamento.

L'agente di calcolo e l'agente di conversione agiranno in modo autonomo e con indipendenza di giudizio, e non avranno alcuna responsabilità nei confronti degli Obbligazionisti per errori o omissioni commessi in buona fede nei calcoli e nelle determinazioni come previsto nel Regolamento, fatta eccezione che per gli errori o le determinazioni che possono risultare da dolo o colpa grave. I calcoli e le determinazioni dell'agente di calcolo e/o dell'agente di conversione saranno effettuati secondo il Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti per gli Obbligazionisti.

### **2.12. Data di scadenza del prestito e modalità di pagamento**

La durata del Prestito Obbligazionario è fissata in 5 (cinque) anni a decorrere dal 16 novembre 2023, con Data di Scadenza, quindi, fissata al giorno 16 novembre 2028, salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto di seguito stabilito nel Regolamento.

Alla Data di Scadenza la Società provvederà al rimborso, in contanti e in un'unica soluzione, dell'intero Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni Convertibili rispetto alle quali il Diritto di Conversione non sia stato esercitato (unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Scadenza e non ancora corrisposti).

Il pagamento del capitale e di qualsivoglia altro importo dovuto agli Obbligazionisti ai sensi del Regolamento sarà effettuato in Euro, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. I pagamenti avranno luogo per importi non inferiori al centesimo di Euro e qualora, per effetto di un calcolo operato ai sensi del Regolamento, all'Obbligazionista risulti dovuto un importo frazionario superiore al centesimo di Euro, il pagamento in favore di tale Obbligazionista sarà effettuato con arrotondamento al centesimo di Euro inferiore.

Il pagamento del capitale e delle altre somme eventualmente dovute agli Obbligazionisti sarà soggetto alla normativa fiscale e/o alle altre leggi e regolamenti applicabili nel luogo di pagamento. Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future dovute per la normativa applicabile sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti. Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata agli Obbligazionisti in relazione a tali pagamenti.

### **2.13. Informazioni riguardanti l'ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione**

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni Convertibili presso Euronext Growth Milan.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni Convertibili su Euronext Growth Milan, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

### **2.14. Prezzo di Emissione**

Le Obbligazioni Convertibili sono emesse ciascuna ad un prezzo di emissione pari al 100% (cento per cento) del Valore Nominale di Emissione (il "**Prezzo di Emissione**").

### **2.15. Assemblea degli Azionisti – Rappresentante Comune – Libro degli Obbligazionisti**

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile relative all'assemblea degli Obbligazionisti (l' "**Assemblea degli Obbligazionisti**").

L'Assemblea degli Obbligazionisti viene convocata in conformità alle norme statutarie previste per la convocazione dell'Assemblea straordinaria e mediante pubblicazione (contestualmente) sul sito internet della Società ([www.destinationitalia.com](http://www.destinationitalia.com), Sezione "*Investor Relations*") di apposito avviso agli Obbligazionisti. Sono altresì applicabili le norme in tema di titoli dematerializzati previste dal TUF.

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti e alle relative deliberazioni sono a carico della Società nel caso in cui la convocazione sia effettuata dalla stessa e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno della Società ai sensi del Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'Assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune e sull'ammontare del suo eventuale compenso;
- b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario;
- c) sulla proposta di amministrazione controllata e di concordato ed altre procedure concorsuali;
- d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;

e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

Il rappresentante comune degli Obbligazionisti (il "**Rappresentante Comune**") è nominato ai sensi di legge e provvede allo svolgimento degli incarichi previsti dalla legge. Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune, ove nominato, (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico della Società.

Ai singoli Obbligazionisti spetta il diritto di consultare il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti che verrà tenuto a cura della Società, ai sensi delle disposizioni applicabili, presso la sede della Società.

#### **2.16. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

In data 25 ottobre 2023 (la "**Data di Emissione**"), l'Assemblea straordinaria di Destination Italia ha deliberato l'emissione del Prestito Obbligazionario. In data 31 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione, su delega dell'Assemblea straordinaria, ha deliberato l'emissione del Prestito Obbligazionario e approvato il Regolamento del Prestito.

#### **2.17. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Convertibili saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati, fatta eccezione per quanto segue.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933 (e successive modifiche) vigente negli Stati Uniti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Australia, Canada, o Giappone e non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite a, per conto o a beneficio di, cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, se non in conformità alla relativa disciplina ovvero alle restrizioni applicabili a detti paesi e/o destinatari.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

#### **2.18. Regime fiscale**

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni di Compendio e dalle Obbligazioni Convertibili.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

### **3. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE**

#### **3.1. Tipo e classe delle Azioni di Compendio**

L'Assemblea di Destination Italia, in data 25 ottobre 2023, ha deliberato ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile di aumentare il capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione, in via unitaria, sino ad un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00), a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili emesse nell'ambito del Prestito Obbligazionario.

#### **3.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari saranno creati**

Le Azioni di Compendio saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

#### **3.3. Caratteristiche delle Azioni di Compendio**

Le Azioni di Compendio saranno nominative e, in quanto emesse in regime di dematerializzazione, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli di cui agli artt. 83-bis TUF.

#### **3.4. Valuta di emissione delle Azioni di Compendio**

Le Azioni di Compendio saranno emesse in Euro.

#### **3.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le Azioni Compendio avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti patrimoniali e amministrativi delle Azioni di Destination Italia in circolazione, disciplinati in base alla normativa vigente e allo Statuto della Società.

Le Azioni di Compendio saranno, al pari delle Azioni di Destination Italia già in circolazione, nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e avranno godimento regolare.

Le Azioni di Compendio avranno caratteristiche identiche a quelle delle altre Azioni, ivi incluso identico codice ISIN che, alla Data del Documento di Ammissione, è IT0005454027.

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono categorie di azioni diverse dalle Azioni di Destination Italia.

Qualora la Società effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni, di warrant su azioni ovvero di altri strumenti finanziari simili per la sottoscrizione o l'acquisto di azioni ordinarie Destination Italia, offerti in opzione agli azionisti della Società, tale diritto di opzione sarà attribuito, alle stesse condizioni e nei medesimi termini, anche agli Obbligazionisti, sulla base del Rapporto di Conversione.

### Diritto al dividendo

Le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni di Destination Italia già in circolazione, avranno godimento regolare.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto della Società, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, dopo aver prelevato il 5% (cinque per cento) per la riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci proporzionalmente alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute, secondo le deliberazioni dell'Assemblea stessa.

Ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, la legittimazione al pagamento degli utili e delle altre distribuzioni afferenti gli strumenti finanziari registrati nei conti indicati all'articolo 83-quater, comma 3 del TUF, è determinata con riferimento alle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile individuata dall'emittente che stabilisce altresì le modalità del relativo pagamento. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Emittente comunica la data proposta per lo stacco del dividendo (ex date), quella di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del TUF (record date), nonché quella di messa in pagamento del dividendo (payment date), in occasione della proposta di distribuzione del dividendo da parte dell'organo competente, nonché in occasione dell'approvazione del bilancio, specificando l'importo unitario del dividendo.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono restrizioni alla distribuzione di dividendi.

### Diritti di voto

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni Azione in occasione di tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

### Diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe

In caso di aumento di capitale senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, le Azioni di nuova emissione e le obbligazioni convertibili in azioni devono essere offerte in opzione ai soci in proporzione al numero delle Azioni possedute. Coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni e delle obbligazioni convertibili in azioni che siano rimaste non optate.

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale, l'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile. Inoltre, l'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare

determinato e per il periodo massimo di 5 (anni) dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione.

Ai sensi, dell'articolo 2.9 dello Statuto della Società – tenuto conto che le Azioni sono negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione - è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.

Ai sensi dell'articolo 2.2. dello Statuto sociale, l'Assemblea può attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione nonché la facoltà di emettere, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, in una o più volte Obbligazioni Convertibili, fino ad un ammontare determinato, comprensiva del corrispondente aumento di capitale sociale, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

In esercizio della delega attribuita dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione del giorno 29 luglio 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 5.000.000 (cinque milioni), inclusivo di valore nominale e sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie di compendio, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, codice civile in quanto da riservare in sottoscrizione esclusivamente a servizio dell'esercizio dei warrant denominati "Warrant Destination Italia 2021-2024", entro il termine finale del giorno 31 dicembre 2024 fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice Civile, in conformità di quanto stabilito nel Regolamento dei Warrant denominati "Warrant Destination Italia 2021-2024".

#### Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente

Ai sensi degli articoli 12.2 e 12.3 dello Statuto sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci proporzionalmente alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo le deliberazioni dell'Assemblea stessa. Qualora il bilancio della Società sia assoggettato per legge al controllo da parte di società di revisione iscritte all'albo speciale è consentita la distribuzione di acconti sui dividendi a norma dell'art. 2433 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2.14 dello Statuto della Società è consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della

Società o di società controllate, mediante l'emissione di Azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, Codice Civile.

#### Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Società, in caso di scioglimento, la nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto: in caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiscono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:

- (i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;
- (ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;
- (iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;
- (iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2487 bis del Codice Civile i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel registro delle imprese. Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.

In caso di liquidazione della Società, inoltre, e con riferimento alle Azioni della Società, non sono previsti diritti particolari circa la partecipazione dell'eventuale residuo attivo.

In caso di esercizio del diritto di recesso dei soci, nelle ipotesi previste dalla legge e dallo Statuto della Società, Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni. Il valore delle Azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile. Gli amministratori fanno riferimento al valore risultante dalla situazione patrimoniale della Società, riferita ad un periodo anteriore di non oltre tre mesi dalla data della deliberazione che legittima il recesso, la quale tenga conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Società, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni. In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro tre mesi dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la Società.

### **3.6. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati / saranno creati e/o emessi**

Le Azioni di Compendio saranno emesse in forza della delibera dell'assemblea straordinaria della Società del 25 ottobre 2023 (si veda il paragrafo 2.16 del Capitolo 2 del presente Documento di Ammissione).

### **3.7. Data prevista per l'emissione delle Azioni di Compendio**

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite di Monte Titoli e senza aggravio di commissioni e spese per gli Obbligazionisti, entro la scadenza del 1° (primo) Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Scadenza.

Alla Data del Documento di Ammissione le Azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. Qualora, alla Data di Conversione, le Azioni siano ancora ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan ovvero risultino quotate sull'MTA o su altro mercato regolamentato, le Azioni di Compendio saranno rispettivamente ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan ovvero quotate sull'MTA o su altro mercato regolamentato.

### **3.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni né il Regolamento prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni di Compendio di futura emissione.

### **3.9. Descrizione di eventuali disposizioni normative o statutarie che potrebbero ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Ad eccezione di quanto previsto in relazione alle operazioni di "reverse take-over" ove sono previste specifiche autorizzazioni assembleari di atti gestori così come il rispetto di altre previsioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa altresì che gli articoli 5 e 5-bis dello Statuto prevedono che si rendano applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti CONSOB limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan Italia come successivamente modificato.

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob (la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan Italia come successivamente modificato.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Gli obblighi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il

prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni dello Statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari. Tali previsioni si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente

### **3.10. Indicazione delle eventuali offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Le Azioni di Destination Italia non sono mai state oggetto di alcuna ulteriore offerta pubblica di acquisto o di scambio.

### **3.11. Disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.**

L'articolo 4 dello Statuto prevede espressamente un obbligo di comunicazione di partecipazioni rilevanti da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento di, o alla riduzione entro, una c.d. "partecipazione significativa" come definita al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente.

Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della suddetta partecipazione significativa costituiscono un "cambiamento sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il cambiamento sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso e la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante

della partecipazione di cui sopra, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

### **3.12. Indicazione dell'impatto sull'Emittente delle Azioni di Compendio ed effetti di diluizione per gli azionisti**

Trattandosi di aumento di capitale, a servizio della conversione delle Obbligazioni, con esclusione del diritto di opzione, la conversione delle Obbligazioni avrà un effetto diluitivo, in termini di partecipazione al capitale sociale della Società, sugli attuali azionisti di Destination Italia.

La conversione delle Obbligazioni e la conseguente esecuzione dell'aumento di capitale comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione al capitale della Società degli attuali azionisti di Destination Italia, che dipenderà in particolare dal numero di Obbligazioni convertite. Al fine della valutazione dell'effetto diluitivo della conversione delle Obbligazioni è necessario tenere in considerazione l'ulteriore aumento di capitale sociale in opzione deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 ottobre 2023 per massimi complessivi Euro 3.000.000,00 ("Aumento di Capitale in Opzione") e i cui termini e condizioni sono state definite dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2023.

Ipotizzando, quindi:

- l'emissione integrale del Prestito per un ammontare nominale complessivo pari a Euro 3.000.000,00 mediante emissione di n. 1.000 Obbligazioni Convertibili del valore nominale di Euro 3.000,00 cadauna e una conversione del 100% delle Obbligazioni Convertibili emesse a un Prezzo di Conversione pari al Floor in Azioni di Compendio di nuova emissione a servizio della conversione pari a n. 1.500.000;
- l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione mediante emissione di massime n. 3.157.894 azioni della Società da parte degli attuali azionisti;

gli attuali azionisti della Società, che, alla data in cui è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'emissione del Prestito e l'Aumento di Capitale in Opzione (i.e. 31 ottobre 2023), detenevano il 100% del capitale sociale della stessa arriverebbero a detenere, in conseguenza degli eventi sopra assunti, il 92,81% del capitale sociale, con una diluizione (massima) del 7,19%.

L'eventuale mancato esercizio del diritto di opzione comporterà per l'attuale azionista una diluizione della propria partecipazione sia in caso di sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale sia in caso di conversione del POC.